

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 409 del 19 maggio 2026

**Approvazione del bando per la concessione del contributo regionale "buono scuola" per l'anno scolastico-formativo 2025-2026. L.R. n. 1/2001. Deliberazione/CR n. 34 del 28 aprile 2026.**

*[Istruzione scolastica]*

Note per la trasparenza:

Si approva il bando per l'assegnazione del contributo regionale "buono scuola" per l'anno scolastico-formativo 2025-2026, a seguito del parere favorevole reso dalla Sesta Commissione consiliare nella seduta del 13 maggio 2026. Il contributo è destinato alla copertura parziale delle spese che le famiglie del Veneto sostengono per l'iscrizione e la frequenza, nonché per l'attività didattica di sostegno, per gli studenti residenti nel territorio regionale.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

La Legge regionale 19 gennaio 2001, n. 1 "Interventi a favore delle famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie" prevede all'art. 2 l'erogazione di un contributo regionale denominato "buono scuola", destinato alle famiglie degli studenti residenti nel territorio regionale frequentanti le Istituzioni primarie e secondarie di primo e di secondo grado del sistema di istruzione e formazione, "a totale o parziale copertura delle spese effettivamente sostenute a partire da quelle d'iscrizione, di acquisto di testi e sussidi scolastici, di frequenza e di sostegno dei disabili".

La suddetta Legge regionale, all'art. 4 comma 1, stabilisce che il "buono scuola" sia rapportato alla situazione reddituale del nucleo familiare, facendo quindi riferimento all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (oggi disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159); al comma 2 prevede che la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, determini i criteri e le modalità per l'erogazione dei buoni scuola; infine, al comma 3, dispone che all'assegnazione dei buoni scuola si provveda a mezzo di appositi bandi.

Il buono scuola rappresenta una delle principali politiche regionali a supporto delle famiglie, attraverso la quale dall'anno scolastico 2000-2001 sono state assegnate risorse per quasi 180 milioni di euro a favore di quasi 210.000 beneficiari. L'iniziativa sostiene anche gli studenti con disabilità al fine di garantire loro l'effettività del diritto allo studio, erogando contributi di notevole entità alle rispettive famiglie.

Nel rispetto di quanto sopra previsto, la Giunta regionale ha determinato i criteri e le modalità per l'erogazione del contributo regionale "buono scuola", per l'anno scolastico-formativo 2025-2026, con Deliberazione n. 34/CR del 28 aprile 2026, trasmessa alla Sesta Commissione consiliare per il previsto parere.

La Sesta Commissione consiliare, nella seduta del 13 maggio 2026, ha espresso il parere n. 22 favorevole a maggioranza all'approvazione da parte della Giunta regionale della suddetta deliberazione n. 34/CR del 28 aprile 2026.

Si propone, pertanto, con riferimento all'anno scolastico-formativo 2025-2026, ai sensi dell'art. 4 sopra citato, di approvare il bando di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce requisiti, criteri e modalità per la concessione del contributo regionale "buono scuola", ne indica il valore massimo in relazione a fascia ISEE di appartenenza e tipologia di istituzione frequentata e stabilisce le modalità del riparto.

Come sopra anticipato, per la determinazione della situazione reddituale occorre far riferimento all'ISEE di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159; a tal fine si propone di stabilire che per l'accesso al contributo in oggetto lo studente dovrà appartenere:

- ad un nucleo familiare con ISEE 2026 fino ad euro 40.000,00 in caso di studenti normodotati,
- ad un nucleo familiare con ISEE 2026 fino ad euro 60.000,00 in caso di studenti con disabilità.

Si propone di stabilire il termine di presentazione della domanda del contributo da parte del richiedente, relativo all'anno scolastico-formativo 2025-2026, a decorrere dall'8 giugno 2026 sino al 30 giugno 2026: i richiedenti dovranno presentare domanda con le modalità indicate nel bando di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il vigente Bilancio regionale di previsione 2026-2028, approvato con Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4, ha stanziato euro 8.000.000,00 sul capitolo n. 061516 "Interventi per garantire la parità scolastica a favore delle famiglie degli alunni frequentanti il sistema scolastico di istruzione (L.R. 19/01/2001, n. 1)".

Si ricorda che per lo scorso anno scolastico-formativo 2024-2025 (a valere sull'esercizio finanziario 2025) lo stanziamento del Bilancio di previsione 2025-2027 pari ad euro 3.000.000,00 è stato integrato di euro 5.000.000,00 con la L.R. n. 16/2025 di assestamento del bilancio 2025-2027 e di ulteriori euro 1.250.000,00 con la DGR n. 1189 del 30.9.2025 intervenuta a sostegno degli studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado attraverso l'iniziativa regionale del "buono scuola". Lo stanziamento complessivo di risorse ha così consentito la concessione del contributo a 7.009 beneficiari, favorendo nell'ordine gli studenti con disabilità, quelli appartenenti a famiglie numerose ed infine gli studenti normodotati.

Il buono scuola sarà assegnato con riferimento a tutte le domande ammesse, nei limiti delle risorse finanziarie stanziato salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno eventualmente disponibili a seguito dell'approvazione della Legge regionale di assestamento al Bilancio 2026-2028.

Parimenti, nel caso si rendessero disponibili risorse del "Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità (Art. 14, L. 12/03/1999 n. 68 - L.R. 03/08/2001 n. 16 - art. 34, L.R. 13/03/2009 n. 3)", anche le stesse potranno essere destinate all'integrazione del suddetto stanziamento di spesa, al fine di sostenere la partecipazione degli studenti con disabilità al secondo ciclo di istruzione.

Si incarica il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento si rendesse necessario in relazione alle attività in oggetto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 19 gennaio 2001 n. 1;

VISTA la L.R. 13 marzo 2009, n. 3;

VISTO la L.R. 31 marzo 2017, n. 8;

VISTO il D.L. n. 76/2020 convertito dalla L. n. 120/2020, art. 24, c.4;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001 n. 39;

VISTA la DGR n. 219 del 9 aprile 2026 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 - Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 (BFG);

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, General Data Protection Regulation (GDPR);

VISTA la DGR n. 596 del 8.5.2018 - Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, General Data Protection Regulation (GDPR). Misure relative alla protezione dei dati personali. Istruzioni per i trattamenti di dati personali. Costituzione "Gruppo di Lavoro GDPR";

VISTA la propria deliberazione/CR n. 34 del 28 aprile 2026 Approvazione del bando per la concessione del contributo regionale "buono scuola" per l'anno scolastico-formativo 2025-2026. Richiesta di parere alla Commissione consiliare. Art. 4, comma 2 L.R. n. 1/2001;

VISTO il parere della Sesta Commissione Consiliare n. 22 rilasciato in data 13 aprile 2026;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 1/2001 il bando per la concessione del contributo regionale "buono scuola" per l'anno scolastico-formativo 2025-2026, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in euro 8.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 061516 del Bilancio regionale di Previsione 2026-2028, approvato con L.R. 10 aprile 2026, n. 4 denominato "Interventi per garantire la parità scolastica a favore delle famiglie degli alunni frequentanti il sistema scolastico di istruzione (L.R. 19/01/2001, n. 1)", esercizio 2026;
4. di dare atto che il "buono scuola" sarà assegnato con riferimento a tutte le domande ammesse, nei limiti delle risorse finanziarie stanziato salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno eventualmente disponibili a seguito dell'approvazione della Legge regionale di assestamento al Bilancio 2026-2028 e della disponibilità di risorse del "Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità (Art. 14, L. 12/03/1999 n. 68 - L.R. 03/08/2001 n. 16 - art. 34, L.R. 13/03/2009 n. 3)" al fine di sostenere la partecipazione degli studenti con disabilità al secondo ciclo di istruzione;
5. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al punto 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento si rendesse necessario in relazione alle attività in oggetto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito Internet della Regione all'indirizzo [https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/buono\\_scuola](https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/buono_scuola).